



CIRCOLO RICREATIVO UNICREDIT CATANIA E.T.S.

CORSO SICILIA 8 - 95131 CATANIA (CT)

Codice Fiscale 93045030876

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

PREMESSA

Unitamente allo Stato patrimoniale e al Rendiconto di gestione, viene fornita la presente Relazione di missione, documenti che - insieme - formano il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 del CIRCOLO RICREATIVO UNICREDIT CATANIA E.T.S..

La Relazione di missione illustra, nella prima parte, le informazioni di carattere generale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie nonché le attività di fatto svolte nell'esercizio; nella seconda parte riporta, da un lato, i principi di formazione del bilancio, e dall'altro, commenta le poste di bilancio e l'andamento economico e finanziario del CIRCOLO RICREATIVO UNICREDIT CATANIA E.T.S., nonché altre informazioni.

Parte prima

Informazioni generali

L'Associazione, nata nel 1983 come CRAL Bds Catania, ha assorbito nel 1997 le attività del CRAL Sicilcassa e dal 2020 opera in coordinamento con tutti i Circoli CRAL già operanti in ambito Unicredit nei territori di Catania, Enna, Siracusa.

L'associazione si propone di valorizzare il tempo libero degli associati e di contribuire alla crescita culturale e sociale del territorio in cui essi vivono attraverso le attività degli stessi.

Con D.D.G. N. 88 del 25.01.2023 (rep. n. 81233) l'Associazione è stata iscritta nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 8 e 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il Circolo promuove e gestisce attività sociali, culturali, ricreative e sportive in favore dei Soci e degli Iscritti, nelle forme e nei modi più opportuni, in modo da favorire un uso qualificato del tempo libero. Il Circolo, pertanto, organizza e gestisce in particolare attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, nonché attività sportive dilettantistiche, ai sensi delle lett. i) e t) dell'art. 5 del CTS.

Attività diverse da quella di interesse generale

Il CIRCOLO RICREATIVO UNICREDIT CATANIA E.T.S., in considerazione del proprio ruolo non svolge altre attività, oltre a quelle di interesse generale in precedenza descritte.

Dati sugli associati e attività svolte nell'esercizio

Il CIRCOLO RICREATIVO UNICREDIT CATANIA E.T.S., alla data di chiusura del tesseramento per l'anno 2025, può annoverare 726 soci, in leggero aumento rispetto al 2024 (671).

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Durante il 2025 non è avvenuto alcun fatto particolarmente rilevante.

Parte seconda

Il presente bilancio evidenzia un **disavanzo d'esercizio pari ad € 7.401,13**.

Principi e criteri di valutazione applicati

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto sulla base dei principi e dei criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, nonché delle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore e decreti attuativi.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Si evidenzia che il presente bilancio è conforme ai modelli di Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione introdotti dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020 per gli Enti del Terzo Settore.

L'Associazione ha adottato, anche per l'esercizio 2025, il bilancio redatto secondo il principio della competenza.

Come previsto dalla normativa vigente, rispetto al modello ministeriale sono state eliminate le voci dello stato patrimoniale precedute da numeri arabi e le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo sulla base del costo di acquisto o di produzione e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della prevista utilità futura.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

I crediti sono rilevati al presumibile valore di realizzo

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla fine dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono determinati sulla base di una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto a bilancio riflette il debito nei confronti dei dipendenti.

Proventi e oneri d'esercizio

I proventi e gli oneri sono stati determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

Poste dell'Attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	864	864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	864	864
Valore di fine esercizio		
Costo	864	864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	864	864

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella sono elencati i crediti in essere alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei terzi e suddivisi secondo la loro scadenza.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22	22	22
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22	22	22

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.761	(7.642)	15.119
Totale disponibilità liquide	22.761	(7.642)	15.119

Poste del Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 15.141 (€ 22.543 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserve statutarie	18.598	-	3.945	-		22.543
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	-	-	2		(1)
Totale altre riserve	1	-	-	2		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.944	(3.944)	-	-	(7.401)	(7.401)
Totale patrimonio netto	22.543	(3.944)	3.945	2	(7.401)	15.141

Patrimonio vincolato

Il Fondo di dotazione è rappresentato dalle riserve statutarie costituite da avanzi di gestione e da riserve di rivalutazione effettuata in base a norme di legge su beni sociali; i Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio della Associazione e, pertanto, le riserve sono utilizzabili esclusivamente per le finalità istituzionali e di destinazione.

I risultati positivi di gestione, determinati secondo il criterio di competenza, sono riportati a nuovo con l'obiettivo prudenziale, qualora ci si trovasse in assenza o carenza di introiti, di coprire gli oneri per il personale e la struttura organizzativa per un determinato periodo di tempo e permettere quindi la prosecuzione delle attività istituzionali.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Debiti tributari	218	(218)
Totale debiti	218	(218)

Poste del Rendiconto gestionale

PROVENTI E RICAVI

La voce si riferisce ai proventi derivanti dalle attività tipiche, e ammonta al 31/12/2025 a € 25.810,00. Di seguito uno schema riepilogativo per macro-voce:

	<i>CONTO ECONOMICO - Ricavi</i>	2025	2024	differenza
5510001120	ENTRATE DA QUOTE ASSOCIATIVE E APPORTI	€ 8.960,00	€ 6.065,00	€ 2.895,00
5510001121	RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI AD ASSOCIATI E FONDATORI	€ -	€ 1.056,00	-€ 1.056,00
5510001122	CONTRIBUTI DA UNICREDIT SPA	€ 16.840,00	€ 24.173,50	-€ 7.333,50
8030001050	INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	€ 10,00	€ 10,09	-€ 0,09

ONERI E COSTI

La voce si riferisce ai costi di competenza 2025, pari complessivamente a € 33.211,13. Di seguito uno schema riepilogativo dei costi e degli oneri, raggruppati per macro voce:

	CONTO ECONOMICO - Costi	2025	2024	differenza
6005000800	SPESE CANCELLERIA E TIPOGRAFICHE	€ -	€ 146,40	-€ 146,40
6014000360	SPESE PER EVENTI ASSOCIATIVI	€ 13.037,28	€ 5.027,12	€ 8.010,16
6014000400	SUSSIDI WELFARE AI SOCI	€ 4.755,00	€ 2.775,00	€ 1.980,00
6015002650	SERVIZI VARI AMMINISTRATIVI	€ -	€ 707,23	-€ 707,23
6015004200	VIAGGI ED ESCURSIONI SOCI	€ -	€ 4.217,60	-€ 4.217,60
6015004700	COMMISSIONI BANCARIE E ONERI	€ 356,28	€ 346,24	€ 10,04
6015007580	COMPENSI A LAVORATORI OCCASIONALI	€ 400,00	€ -	€ 400,00
6015009210	ASSICURAZIONI DIVERSE OBBLIGATORIE	€ 606,25	€ 448,50	€ 157,75
6015009560	SERVIZI WEB, LICENZE E SOFTWARE	€ -	€ 2.979,00	-€ 2.979,00
6015009950	CONSULENZE E SERVIZI PROFESSIONALI	€ 1.250,08	€ 1.522,56	-€ 272,48
7820001520	SPESE PER STRENNA FINE ANNO	€ 9.570,24	€ 8.290,71	€ 1.279,53
7820006100	CONTRIBUTI LIBERALI AD ASSOCIAZIONI	€ 3.236,00	€ 900,00	€ 2.336,00

Parte finale

La Gestione 2025 ha rilevato un disavanzo d'esercizio pari a € 7.401,13, da coprire attingendo alla riserva statutaria accantonata.

Si evidenzia che il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri, nonché i Revisori dei Conti non percepiscono alcun compenso. Più in generale, tutti gli associati che svolgono la loro opera a favore dell'associazione lo fanno gratuitamente ed hanno diritto al solo rimborso delle spese, secondo il regolamento.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CATANIA li

Il Presidente

Umberto Santoro